

COMMISSIONE VIII

TRASPORTI - COMUNICAZIONI - MARINA MERCANTILE

LXXXI.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 GENNAIO 1958

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE JERVOLINO ANGELO RAFFAELE

INDICE

	PAG.
Comunicazioni del Presidente:	
PRESIDENTE	1003
Disegno e proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):	
Disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dalla Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici. (3220);	
JERVOLINO ANGELO RAFFAELE: Ordinamento delle carriere del personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. (2820);	
JERVOLINO ANGELO RAFFAELE: Adeguamento del personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. (2819)	1003
PRESIDENTE	1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016
FRANCAVILLA	1004, 1006, 1007, 1008, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014
MATTARELLA, <i>Ministro delle poste e delle telecomunicazioni</i>	1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1013, 1014, 1015
DUGGI	1004
CAPPUGI	1005, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015
BIMA, <i>Relatore</i>	1005, 1006, 1008, 1009, 1013, 1015, 1016
BOGONI	1007
MARZANO	1007
TROISI	1008
SANTI	1009, 1011, 1014
COLASANTO	1010, 1011

La seduta comincia alle 18.

BIMA, *Segretario*, legge il processo verbale della precedente seduta.
(È approvato).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che per la seduta odierna i deputati Bensi, Borsellino, Cavaliere Stefano, Murdaca, Sensi, Viale e Vigo sono sostituiti rispettivamente dai deputati Santi, Stella, Marzano, Murdaca, Marengi, De Capua e Perdonà.

Seguito della discussione del disegno di legge: Disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici. (3220) e delle proposte di legge d'iniziativa del deputato Jervolino Angelo Raffaele: Ordinamento delle carriere del personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. (2820); Adeguamento del personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. (2819).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei provvedimenti sullo stato giuridico e sull'ordinamento del personale dell'amministrazione delle poste e dell'azienda di Stato per i servizi telefonici.

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

Onorevoli colleghi, dopo il provvedimento di ieri sera, ho ricevuto premure telefoniche, telegrafiche e personali di riprendere la seduta, salva naturalmente l'attuazione dell'obbligo — in virtù dell'articolo 31 del regolamento interno — di rinviare, alla fine dell'approvazione del disegno di legge, alla IV Commissione (Finanze e tesoro), l'emendamento preso in considerazione nella precedente seduta del 29 gennaio 1958 alla tabella *F* dell'allegato I e implicante un maggior onere di spesa.

Ho aderito a tali premure. Vorrei rivolgere viva preghiera a tutti gli onorevoli colleghi di tutte le parti politiche, di non provocare ulteriori inconvenienti simili a quelli che si sono verificati ieri sera e di ritirare pertanto altri eventuali emendamenti con maggior onere di spesa. E ciò anche per la considerazione che non è possibile far l'esame degli emendamenti durante la votazione. Bisogna mettere il Presidente in condizioni di disciplinare la discussione, ma anche il Governo in condizioni di valutare l'entità economica ed anche — diciamo — organizzativa dei suoi uffici, affinché possa stabilire se gli convenga o meno accettare i relativi emendamenti.

FRANCAVILLA. Vorrei che questa decisione e il prosieguo della discussione non fossero ancorati ad un giudizio di questo genere, che cioè la Commissione non può più procedere ad aumenti di coefficienti o ad altre modificazioni del disegno di legge perché incombe questa minaccia o questa ombra sinistra.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. L'ombra sinistra del regolamento.

FRANCAVILLA. ...del rinvio del disegno di legge alla Commissione finanze e tesoro che pesa su questa Commissione da un mese a questa parte, dal momento cioè in cui abbiamo iniziato la discussione del disegno di legge stesso. Direi che tutte le decisioni della maggioranza della Commissione sono state ancorate a questo giudizio e vengono ancora ancorate a questo giudizio. Vorrei che questa ombra venisse fugata dalla Commissione e che si potesse procedere nella valutazione del disegno di legge serenamente con la piena coscienza dei nostri diritti, anche perché è detto con molta chiarezza nel regolamento che quando il provvedimento importa un aumento dell'onere finanziario dello Stato è necessario che la Commissione finanze e tesoro esprima il suo parere scritto e motivato nei termini di cui — dice l'articolo 40 — all'articolo 31, e l'ar-

ticolo 31 dice che questi termini sono di otto giorni o di tre giorni.

Quindi, mi pare che non sia giuridicamente possibile, a termini del regolamento, quanto finora è stato fatto e cioè non poter votare un emendamento perché su di esso deve essere sentita la Commissione finanze e tesoro.

Mi pare che questo non possa e non debba essere fatto. Continuiamo nei nostri lavori con la piena coscienza dei nostri doveri e dei nostri diritti, che sono diritti di legislatori.

PRESIDENTE. Una precisazione di fatto e di diritto. Di fatto: non è esatto dire che ci siamo ancorati a questa minaccia di rinvio alla Commissione finanze e tesoro poiché, laddove era possibile, abbiamo esteso la portata del disegno di legge entro sempre i limiti di copertura finanziaria suggeriti dalla medesima Commissione finanze e tesoro nel suo parere motivato.

In punto di diritto, ella ha letto una norma del regolamento diversa da quella cui si riferisce il caso concreto. Ella deve leggere l'articolo 31, terz'ultimo comma, che è di chiarezza solare, giacché prevede che se la Commissione competente introduce in un disegno di legge disposizioni che importino nuove entrate e nuove spese (anche di una lira!), deve trasmettere alla Commissione finanze e tesoro il disegno di legge.

FRANCAVILLA. Il disegno di legge, non l'emendamento.

DUCCI. Il disegno di legge, non ogni articolo che indichi un aumento.

PRESIDENTE. Leggano bene il testo dell'articolo 31, terz'ultimo comma, il quale parla di « modificazioni » e di « varianti » non di disegno di legge! Ad ogni modo, passiamo alla tabella *G*. Ne do lettura:

TABELLA *G*.RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA
DI CONCETTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO
CONTABILE.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
500	Segretario capo.	15
402	Segretario principale	72
340	Primo segretario	233
284	Segretario	1.300
240	Segretario aggiunto }	1.880
211	Vice segretario }	
		3.500

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

CAPPUGI. Chiedo di sospendere l'esame di questa tabella, in quanto sarebbe opportuno un esame della medesima successivo a quello delle altre tabelle che seguono e che potrebbero essere modificate.

PRESIDENTE. Va bene. Se non vi sono osservazioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Passiamo alla tabella H:

TABELLA H.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA
DI CONCETTO DEI PERITI INDUSTRIALI.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
500	Segretario capo	4
402	Segretario principale	16
340	Primo segretario	50
284	Segretario	131
240	Segretario aggiunto	169
211	Vice segretario	
		370

L'onorevole Cappugi ha presentato il seguente emendamento:

Sostituire la tabella H con la seguente:

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA
DI CONCETTO DEI PERITI INDUSTRIALI.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
500	Perito capo	10
402	Perito principale	30
340	Primo perito	60
284	Perito	121
240	Perito aggiunto	149
		370

N. B. - Nella prima attuazione del ruolo di cui alla presente tabella, i posti risultanti disponibili sono conferiti a domanda, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni di corrispondente carriera e qualifica in relazione alle mansioni svolte nell'ultimo biennio e al titolo di studio posseduto.

A sua volta, l'onorevole Bogoni propone il seguente emendamento sostitutivo della tabella H:

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
520	Segretario capo	10
420	Segretario principale	30
350	Primo segretario	60
290	Segretario	149
270	Segretario aggiunto	161
		410

BIMA, *Relatore*. C'è un emendamento comune circa la soppressione dell'ex grado XI.

PRESIDENTE. E, quanto al numero dei posti, nell'emendamento Bogoni vi sono 40 posti in più rispetto all'emendamento Cappugi.

CAPPUGI. La mia proposta lascia invariato il coefficiente, modifica le qualifiche, abolisce l'ultimo grado e utilizza diversamente i 370 posti disponibili.

BIMA, *Relatore*. Devo far presente che la soppressione del grado XI del ruolo organico del gruppo B normale comporterebbe la soppressione dell'ex grado XI sia dei periti industriali, sia nella carriera di concetto dei geometri. Poiché l'emendamento, sostanzialmente, s'incentra in questo, esprimo parere contrario.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Sono contrario all'aumento dei coefficienti per le ragioni che altra volta ho già detto. Non ho difficoltà ad aderire a lievi spostamenti nella distribuzione dei posti, però, partendo dal testo Cappugi che non modifica il numero complessivo. Infine, non posso aderire alla soppressione dell'ultimo grado, che è comune a tutti gli altri raggruppamenti della stessa categoria. Aggiungo che posso aderire alla modifica dei nomi (qualifiche) perché è un problema formale che può anche essere utile ai fini della specificazione delle funzioni.

CAPPUGI. Per quanto riguarda l'abolizione dell'ultimo grado, mi pare che mi sia agevole aderire alla posizione dell'onorevole Ministro, dato che l'emendamento fu fatto prima che fosse approvato l'articolo 41 che crea per gli ultimi due gradi il ruolo aperto; tanto è vero che mettiamo una unica cifra per le due qualifiche. Conseguentemente, accettando l'onorevole Ministro la nuova distribuzione dei posti, io non insisto sull'abolizione dell'ultima qualifica, salvo a sostituire la qualifica di « segretario » con quella di perito per tutti i vari gradi.

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

FRANCAVILLA. Potremmo essere d'accordo su quanto è stato detto, però mi pare che il motivo per cui viene respinto il nostro emendamento riguardante l'aumento dei coefficienti è dato dal fatto che sono stati già approvati uguali gradi con lo stesso coefficiente nella tabella *F*. Quindi, vi sarebbe un certo aumento rispetto a quelli. Ma a questo punto ritengo giusto, se la Commissione intende conformarsi a quanto è stato già fatto, che vi sia anche per gli altri quella maggiorazione del 50 per cento dell'importo del premio di maggiore produzione che abbiamo deciso ieri sera per la tabella *F*. Mi pare che questo sia un criterio di giustizia indispensabile da seguire. Approvato quel principio, credo che su questo dovremmo mantenerci per gli altri gradi. Insomma, deve esservi almeno una corrispondenza. In tal senso, possiamo anche dire che potremmo rinunciare ai coefficienti diversi.

BIMA, *Relatore*. Pur ritenendo logiche le ultime osservazioni dell'onorevole Francavilla, io sono contrario, sia per la ragione di principio, sia per i motivi che ho esposto l'altra volta.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Devo osservare che nella tabella *F* si è ritenuto di prevedere l'aumento del premio di maggior produzione perché si tratta di una tabella riguardante personale dirigente, con funzioni di dirigenza, sia pure nell'orbita della categoria *B*.

Ora, se dovessimo estenderla a tutti, finirebbe di avere un suo significato perché sarebbe stato più logico aumentare il premio di maggiore produzione anziché attribuirlo in ragione della specifica funzione di dirigenza.

Per questo non posso accettarlo. Il motivo è quello per cui la Commissione non ha aderito all'aumento del coefficiente per le precedenti tabelle, perché, per esempio, anche nella tabella *D* o nella tabella *C*, cioè dove ci troviamo di fronte ai funzionari di ex grado sesto, ci siamo fermati a 500. Le stesse ragioni che hanno portato al mantenimento del coefficiente 500, in quella ipotesi, ci debbono portare logicamente a mantenere il coefficiente 500 per questa categoria.

Accetto la nota che ripete quella della legge delegata.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti 520 Segretario capo, 420 Segretario principale, 350 Primo segretario, 290 Segretario, 270 Segretario aggiunto (viene abolito il grado di Vice segretario).

(Non sono approvati).

Pongo in votazione il numero dei posti rispettivi: 10, 30, 60, 149, 161, complessivamente 410, non accolti dal Ministro.

(Non è approvato).

Pongo in votazione la tabella del ruolo organico della carriera di concetto con la sostituzione della qualifica di Segretario capo con quella di Perito capo e delle successive corrispettive qualifiche, accettata dal Governo, con gli stessi coefficienti e lo stesso numero dei posti complessivo, e con la redistribuzione interna dei medesimi proposta dall'onorevole Cappugi e accettata dal Governo.

La votazione vale anche per la nota. Ne do lettura:

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA
DI CONCETTO DEI PERITI INDUSTRIALI.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
500	Perito capo	10
402	Perito principale	30
340	Primo perito	60
284	Perito	121
240	Perito aggiunto	149
211	Vice perito	
		370

Nota. — Nella prima attuazione del ruolo di cui alla presente tabella, i posti risultanti disponibili sono conferiti a domanda, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni di corrispondente carriera e qualifica in relazione alle mansioni svolte nell'ultimo biennio e al titolo di studio posseduto

(È approvata).

Passiamo alla tabella I:

TABELLA I.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA
DI CONCETTO DEI GEOMETRI.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
500	Segretario capo	3
402	Segretario principale	11
340	Primo segretario	25
284	Segretario	82
240	Segretario aggiunto	104
211	Vice segretario	
		225

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

Vi è l'emendamento Bogoni inteso ad elevare il coefficiente 500, come precedentemente, ed aumentare il numero dei posti da 225 a 650.

BOGONI. Come numero totale è uguale a quello proposto dall'onorevole Cappugi.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Cappugi, Zanibelli, Colasanto, Scalia, De Biagi, Gitti Troisi, Gatto, Menotti e Sensi hanno proposto di sostituire la tabella I con la seguente:

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA DI CONCETTO DEI GEOMETRI.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
500	Geometra capo	18
402	Geometra principale	65
340	Primo geometra	100
284	Geometra	190
240	Geometra aggiunto	277
		650

N. B. — Nella prima attuazione del ruolo di cui alla presente tabella i posti risultanti disponibili sono conferiti a domanda, da presentarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di corrispondente carriera e qualifica in relazione alle mansioni svolte nell'ultimo biennio ed al titolo di studio posseduto.

CAPPUGI. Quanto alla diversa denominazione delle qualifiche prego l'onorevole Ministro di accettarla per analogia a quanto già approvato per le categorie di Perito. Questa volta si tratta di geometra. A mia volta però aggiungo all'emendamento il Vice geometra, così come si è fatto per la tabella precedente.

PRESIDENTE. Quindi con lo stesso coefficiente 211.

CAPPUGI. Il numero dei posti è globale per il geometra e per il vice geometra.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Non posso accettare la modifica al coefficiente per quello che ho detto. Posso accettare un ampliamento dei posti, ma non nella misura prevista. Posso aderire all'aumento di 100 posti che ci risultava sufficiente ad assicurare la sistemazione a tutti i geometri, ma, naturalmente, desidero che la Commissione si renda conto che il passaggio di altri 100 a questo ruolo rende necessaria ed opportuna la diminuzione di ugual numero di posti dalla tabella G, perché sono impiegati di gruppo B che passano da una tabella ad un'altra.

Quindi, sarei d'accordo in una distribuzione migliore di quella che vi è in rapporto all'aumento di 100 posti, con la diminuzione di ugual numero di posti alla tabella G. Accetto la modifica proposta per la nomenclatura.

CAPPUGI. Per questo ho chiesto la sospensione della tabella G. Il mio aumento porterebbe a 650 posti invece dei 325 a cui vorrebbe arrivare il Ministro.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Sono sufficienti.

CAPPUGI. Come facciamo la distribuzione?

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Così: 9, 27, 53, 108, 128. Vi è un miglioramento sensibile.

MARZANO. Sulla terminologia « vicegeometra » non sono d'accordo. Si tratta di persone che posseggono il diploma di geometra. Non è possibile che il geometra signor X, munito cioè di diploma di geometra, si possa chiamare vicegeometra.

PRESIDENTE. No, è lo stesso fatto per cui vi è il procuratore generale e vi è il sostituto procuratore generale, entrambi ugualmente magistrati e con gli stessi titoli di studio. Così pure vi è il cancelliere e il vicecancelliere, ecc. Quindi, il vicegeometra, funzionario dello Stato, è colui che sostituisce il geometra.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Le mie proposte sono dunque le seguenti: geometra capo 9, geometra principale 27, primo geometra 53, geometra 108, geometra aggiunto e vicegeometra 128.

FRANCAVILLA. Prego che si pongano in votazione queste voci una per una.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento Bogoni per quanto riguarda i coefficienti (già letto), non accolto né dal relatore né dal Governo.

(Non è approvato).

Pongo in votazione l'emendamento Bogoni per quanto riguarda il numero dei posti, non accolto dal Governo: 18 65, 100, 190, 267.

(Non è approvato).

Pongo in votazione l'emendamento Cappugi (già letto), che modifica la qualifica, aggiunge il coefficiente 211 per il vicegeometra e accede alla proposta del Ministro (125 complessivamente); e, contestualmente, pongo in votazione la « nota » aggiunta alla qualifica.

(È approvato).

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

Passiamo alla tabella L:

TABELLA L.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA
DEI CAPI DI UFFICIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
357	Capo ufficio superiore . . .	650
284	Capo ufficio principale . . .	1.000
		1.650

FRANCAVILLA. Qui c'è la questione dell'esaurimento.

PRESIDENTE. L'onorevole Cappugi ha proposto il seguente emendamento:

Sostituire la tabella L con la seguente:

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA
DEI CAPI DI UFFICIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
370	Capo ufficio superiore . . .	650
300	Capo ufficio principale . . .	1.000
		1.650

Vi è poi una identica proposta Bogoni che, oltre alla proposta di soppressione delle parole « ad esaurimento », varia il coefficiente:

Sostituire la tabella L con la seguente:

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
370	Capo ufficio superiore . . .	650
300	Capo ufficio principale . . .	1.000
		1.650

BIMA, *Relatore*. Vorrei fare un benevolo appunto al Governo: il relatore trova già illogico il coefficiente 357 per l'ex grado VIII quando un pari grado del gruppo B e del gruppo A ha un coefficiente di 340. Dicendo illogico l'aumento del coefficiente, il relatore trova addirittura assurdo l'emendamento Cappugi, il quale vorrebbe portare il coefficiente normale 340 (per il Governo 357) nientemeno che a 370. Questo è il colmo dell'assurdo, perché, se l'emendamento Cappugi (e in par-

te anche quello del Governo) fosse approvato, ciò significherebbe beneficiare alcuni e danneggiare altri, creando in tal modo premesse di sperequazioni.

CAPPUGI. Per evidenti ragioni che non illustro per non far perdere tempo alla Commissione, rinuncio all'aumento dei coefficienti. Però, con molta delicatezza (dato che questa materia ha fatto sorgere ieri sera un tremendo incidente), mi permetto di richiamare l'attenzione del Presidente, del Ministro e di tutti i colleghi sulla opportunità di tener conto di un certo parallelismo che corre fra la tabella L e la tabella F. Si può, in considerazione di una valutazione dello stipendio che deriva dall'applicazione del coefficiente 357, non toccare la retribuzione del capo ufficio superiore; però, anche il relatore mi deve consentire di dire che il coefficiente 284, attribuito al capo ufficio principale, postula una analogia col corrispondente ex grado VII della tabella F. Purtroppo, si tratta di presentare un'aggiunta in questo momento, ma si tratta di una aggiunta che ha tale analogia con quanto la Commissione ha votato ieri sera, che credo mi sia consentito farla.

Pertanto, di fronte al coefficiente 284 che riguarda il capo ufficio principale di cui alla tabella L, aggiungo una chiamata a): « È attribuita una maggiorazione pari al 25 per cento del premio di produzione relativo alla qualifica ».

BIMA, *Relatore*. Il relatore, a titolo personale, è contrario. Io sarei favorevole a dare un aumento a tutti i pari grado al gruppo B.

TROISI. Propongo, a fine transattivo, il 20 per cento, dato che vi sono difficoltà ad accogliere la proposta originaria del collega Cappugi.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Non posso essere d'accordo sull'aumento del coefficiente, soprattutto perché esso — come ha rilevato il relatore — è aumentato in rapporto al coefficiente normale.

Però ho il dovere di dare qualche chiarimento a giustificazione di quanto il Governo ha proposto. La proposta di elevare da 340 a 357 il coefficiente è giustificata da tre motivi:

1°) nella impostazione del Governo il ruolo era ad esaurimento e, quindi, questa maggiore attribuzione di coefficiente aveva il carattere di un'attribuzione *ad personam*;

2°) siamo di fronte a pari grado di quegli altri ai quali l'onorevole Bima si riferisce, però a dei pari grado che hanno esercitato ed esercitano funzioni direttive: in fatto, sono capi di ufficio. L'essere pari grado, ma

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

avere allo stesso tempo una responsabilità di ufficio, è motivo che legittima una diversificazione;

3°) per una funzione analoga, presso le ferrovie dello Stato, era stato elevato il coefficiente da 340 a 357.

Non v'è dubbio che, dopo la trasformazione del ruolo da ruolo ad esaurimento a ruolo permanente, la logica avrebbe dovuto forse suggerire di ritornare a 340. Ma purtroppo non è facile tornare indietro in queste cose dopo che si è fatto un passo avanti.

Circa la proposta Cappugi e la proposta Troisi, non posso dare una esplicita adesione, pur rendendomi conto che la funzione di capo ufficio superiore è funzione di dirigente.

SANTI. Insisto sulla votazione dei nostri emendamenti, anche perché siamo convinti del criterio — da noi sostenuto — di una maggiorazione di tutti i coefficienti.

In linea subordinata, presenteremo un emendamento che tenda ad attribuire agli impiegati di questo gruppo una maggiorazione del premio di produzione nella misura del 25 per cento, facendo tuttavia osservare che noi facciamo una legge così congegnata: cioè, ogni tanto, con una certa lettera dell'alfabeto, facciamo un richiamo, per esempio *A*, per dire: qui si dà il 25 per cento, qui si dà il 20 per cento, ecc.

Io non me ne dolgo perché mi auguro che questo sia un punto avanzato cui dovranno far seguito inevitabilmente ed ineluttabilmente, se vogliamo un po' di armonia nella pubblica amministrazione, uguali vantaggi per le altre categorie per le quali è stato rifiutato qualsiasi miglioramento.

CAPPUGI. Dato che si vota sul testo del disegno di legge, si intende abolita la parentesi « ad esaurimento ».

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Sì.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti indicati dall'onorevole Bogoni: 370 per il capo ufficio superiore, 300 per il capo ufficio principale, non accettati né dal relatore né dal Governo.

(*Non sono approvati*).

Pongo in votazione il testo del Governo con l'abolizione dell'inciso « ad esaurimento ».

(*È approvata*).

CAPPUGI. Accetto il 20 per cento proposto dall'onorevole Troisi.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la nota *A* esclusivamente riferita al grado di capo ufficio principale con l'aumento del 20 per

cento del premio di maggiore produzione relativo alla qualifica e con le modalità di cui all'articolo 37.

(*È approvata*).

Passiamo alla tabella *M*:

TABELLA *M*.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEGLI OPERATORI DI ESERCIZIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo ufficio di 1 ^a classe . . .	230
284	Capo ufficio	1.950
240	Ufficiale di 1 ^a classe	4.500
211	Ufficiale di 2 ^a classe	5.000
193	Ufficiale di 3 ^a classe	6.340
		18.020

Gli onorevoli Cappugi, Zanibelli, Colasanto, Scalia, De Biagi, Gitti, Troisi, Gatto, Menotti e Sensi hanno proposto di sostituirla con la seguente:

Sostituire la tabella M con la seguente.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEGLI OPERATORI DI ESERCIZIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo ufficio di 1 ^a classe . . .	700
284	Capo ufficio	2.500
240	Ufficiale di 1 ^a classe	6.000
211	Ufficiale di 2 ^a classe	8.820
193	Ufficiale di 3 ^a classe	
		18.020

Il numero dei posti è identico, ma vi è una redistribuzione.

L'onorevole Bogoni propone di elevare i coefficienti rispettivamente da 345 a 350; da 284 a 290; da 240 a 270; da 211 a 240; da 193 a 210, mantiene però uguale il numero dei posti, ma con una redistribuzione interna, cioè, rispettivamente: 1.000; 2.500; 6.000 e 8.520 per le ultime due qualifiche.

BIMA, *Relatore*. Sono favorevole al mantenimento del testo del Governo, però, ripeto, per il grado ottavo 345, trovo illogica la maggiorazione da 340 a 345 per i motivi che ho detto prima, cioè mentre un pari grado ottavo di gruppo *A* o di gruppo *B* ha un coefficiente 340, mi pare che non sia logico per questa categoria un aumento di coefficiente di 5 punti.

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. È bene accertare se abbiamo votato una norma che considera ruolo aperto anche questo.

FRANCAVILLA. Abbiamo votato il principio.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Dove?

CAPPUGI. Si è abolito l'articolo 76 e praticamente si ha il ruolo aperto negli ultimi due gradi.

FRANCAVILLA. Questo principio è stato seguito in tutte le tabelle che abbiamo approvato.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Accolgo i due emendamenti, data la votazione precedente, salvo vedere se è il caso di qualche lieve spostamento interno e sono contro l'unificazione dei ruoli 211 e 193, perché non ne vedo la ragione.

CAPPUGI. I coefficienti non sono uniti.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Mi riferisco al coefficiente come grado. Bisognerebbe più propriamente dire ex grado, ancora non ci adattiamo alla nuova nomenclatura.

CAPPUGI. Mi pare che sia detto nell'articolo 41 che abbiamo approvato.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. È vero: con l'articolo 41 è stato votato il ruolo aperto. Quindi, mi arrendo di fronte alla decisione già presa dalla Commissione.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti indicati dall'onorevole Bogoni nella seguente misura: 350, 390, 270, 240, 210, non accettati dal Governo.

(Non sono approvati).

Onorevole Bogoni, potrebbe aderire alla redistribuzione dei posti proposta dall'onorevole Cappugi, perché presso a poco è uguale. Questo per non fare tre votazioni.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Non accetto la tabella Cappugi.

FRANCAVILLA. Ci associamo a quella Cappugi.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Sono disposto a qualche rettifica, ma non l'accetto così com'è.

CAPPUGI. Cosa significa che non l'accetta?

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Ho detto fin dapprincipio che posso accettare qualche lieve ritocco, ma non posso accettare che passi a 700.

CAPPUGI. Io ho proposto 700. Che cosa propone il Governo?

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. 350.

CAPPUGI. Facciamo 670.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Posso arrivare a 350.

CAPPUGI. Da 700 potremmo scendere a 670, da 2500 a 2000, da 6000 a 4500 e tutto il resto come nel disegno di legge. Con 5000 e 340 sommati in un'unica cifra, si ha un totale di 11.340 e un totale generale di 18.510. Si ha una differenza di 490 posti. Poiché si sono utilizzati i 100 posti nella tabella che è passata da 225 a 325, abbiamo un aumento di 590 posti. La mia proposta è di togliere 450 posti dalla tabella G.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. E che cosa rimane?

CAPPUGI. Il trasferimento si può fare perché i segretari di gruppo C sono utilizzati nel gruppo B. Infatti, questi vanno in pensione e nel frattempo possiamo utilizzare un po' di posti del gruppo B per il gruppo C. E costoro, nel frattempo, di fatto fanno il lavoro del gruppo B.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Non ho difficoltà ad aderire a questo spostamento a carattere temporaneo, però per una cifra più ridotta. Possiamo ridurre l'ultima da 11.340 a 11.200.

CAPPUGI. Va bene. In conclusione: 670, 2000, 4500, 5000, 6100.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Desidero che la Commissione voti prima la tabella G con queste riduzioni. Per 3-4 anni la diminuzione non produce nessun dislivello. Per chiarezza, questo porterebbe che la tabella G da 3500 dovrebbe passare a 3050.

CAPPUGI. Allora, nella tabella G i posti sarebbero:

500 Segretario capo 15,
402 Segretario principale 72;
340 Primo segretario 233.

C'è poi una nota alla tabella F, votata ieri sera, che dice che non si utilizzano:

284 Segretario 1300;
240 Segretario aggiunto;
211 Vice segretario 1430.

In totale, 3050 posti, di cui 100 ai geometri e 250 alla tabella M.

COLASANTO. Ma così la piramide della tabella G viene schiacciata!

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Lasciamo 18.020 con

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

un miglioramento della piramide. Poiché la tabella *M* è permanente, osserva l'onorevole Colasanto che la piramide della tabella *G* viene deformata. Condivido il rilievo. Quindi, sarebbe opportuno togliere i 100 posti assegnati ai geometri, in modo da ridurre i 1780, perché sono dello stesso gruppo travasati dalla *G* alla *I*.

CAPPUGI. Poiché io ero preoccupato di presentare nuove formule, anche per la tabella *M* avevo preparato ieri sera un emendamento che, lasciando le cifre, poteva creare l'assorbimento temporaneo per le tabelle *G* ed *M*. Anziché cambiare le cifre in assoluto, si lasciavano mettendo una nota esplicativa.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Ma sconvolgiamo completamente la piramide dell'organico!

CAPPUGI. Vorrei che si rendesse conto che questi primi due gradi delle tabelle sono veramente importanti.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Vi è uno spostamento eccessivo di posti dagli altri gradi al primo. Non è possibile che si passi da 230 a 700.

CAPPUGI. Facciamo uno spostamento interno nella tabella *G*, distribuendo i posti anche al grado di Segretario. Siccome si tratta di recuperare 450 posti, anziché toglierli tutti dal grado di Vice segretario e da quello di Segretario togliamoli un po' anche dagli altri.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. È quello che ho detto inizialmente anche io, onde fare cosa che abbia una sua logica.

CAPPUGI. Portando il totale a 3050, anziché togliere 450 posti tutti dai 1880, togliamoli un po' anche dagli altri.

PRESIDENTE. La tabella *G* nel testo ministeriale è la seguente:

TABELLA G.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA
DI CONCETTO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO
CONTABILE

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
500	Segretario capo	15
402	Segretario principale	72
340	Primo segretario	233
284	Segretario	1.300
240	Segretario aggiunto	1.880
211	Vice segretario	
		3.500

L'onorevole Bogoni propone di modificare i coefficienti nel modo seguente: 520; 420; 350; 290, 270 e sopprime la qualifica di Vice segretario.

FRANCAVILLA. Qualora non fosse approvato il nostro emendamento, vorremmo che a questa tabella fosse seguita (e mi pare che qui la cosa sia perfettamente logica) la stessa posizione che abbiamo assunto per la tabella *F*. Mi pare cioè che su questa tabella sia necessario avere almeno l'aumento.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Non hanno funzioni direttive.

FRANCAVILLA. Hanno lo stesso grado e dunque perché a questi no e agli altri sì?

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Perché hanno una funzione direttiva non ufficiale.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti proposti dall'onorevole Bogoni e non accettati dal Governo.

(Non sono approvati).

Pongo in votazione il numero dei posti proposti dall'onorevole Bogoni: 15; 72; 233; 2000; 1550, complessivamente 3870.

(Non è approvato).

Pongo in votazione la proposta dell'onorevole Cappugi di ridurre il numero dei posti a 15, 72, 233, 1150, 1580, complessivamente 3050, con i coefficienti relativi di: 500, 402, 340, 284, 240, 211.

COLASANTO. Una amministrazione che abbia di gruppo B soltanto 3000 e più persone, non è giusto, perché il gruppo *B* costituisce la spina dorsale dell'amministrazione stessa.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Non è così perché ai 3050 si debbono aggiungere i 370 della tabella *H* e i 325 della tabella *I* e quindi siamo a circa 4000.

CAPPUGI. Non sono necessari dal punto di vista dell'organico.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Vogliamo darne 5 al primo grado e quindi i 1580 diventano 1575.

SANTI. Voglio chiedere al Ministro o all'onorevole Cappugi dove vanno a finire questi 450 posti che togliamo dalla tabella.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Cento ai geometri e 350 alla tabella *M*.

CAPPUGI. Ciò che costituisce il punto più grave dal punto di vista sindacale.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il numero complessivo di 3050 posti così distri-

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

buto. Segretario capo 20; Segretario principale 72; Primo segretario 233; Segretario 1150; Segretario aggiunto e Vice segretario 1575.

(È approvato).

Passiamo nuovamente alla tabella M.

CAPPUGI. Proponerei quanto alla ripartizione del numero dei posti: 670 al posto di 230; 2000 al posto di 1950; 4500 rimane invariato e gli altri due coefficienti (cioè 211 e 193) avrebbero in totale a ruolo aperto 11200 posti. In un primo momento avremmo dovuto togliere dalla tabella G 590 posti. Il Ministro ha detto che era troppo. E allora portiamoli a 450. Il totale è di 18.370.

PRESIDENTE. Pongo in votazione prima i coefficienti proposti dall'onorevole Bogoni: 350, 290, 270, 240, 210.

(Non sono approvati).

Pongo in votazione i coefficienti proposti nel disegno di legge: 345, 284, 240, 211, 193.

(Sono approvati).

Pongo in votazione il numero dei posti, cioè 18.370, secondo la distribuzione che testé abbiamo udita.

(È approvata).

FRANCAVILLA. Onorevole Presidente, le è sfuggito che per la tabella G io avevo fatto richiesta formale di votare per la concessione della maggiorazione del 50 per cento del premio di maggior produzione.

PRESIDENTE. Ha perfettamente ragione, onorevole Francavilla.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Non posso accettarla, per gli stessi motivi per i quali mi sono opposto a proposito delle altre tabelle, perché questi impiegati non hanno una funzione direttiva particolare.

PRESIDENTE. Questa sarebbe la proposta Cappugi di ieri sera: dalla data di entrata in vigore della presente legge fino al 30 giugno 1959, ecc.

FRANCAVILLA. È il principio!

PRESIDENTE. L'onorevole Francavilla propone di applicare alla tabella G lo stesso principio proposto ieri dall'onorevole Cappugi e che la Commissione ha preso in considerazione per sentire il parere della Commissione Finanze e tesoro. Quindi, se approvato, è ugualmente preso in considerazione. Lo pongo in votazione.

(Non è approvato).

Passiamo alla tabella N:

TABELLA N.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEGLI OPERATORI DELLE STAZIONI RADIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo radiotelegrafista e capo radioelettricista di 1 ^a classe.	18
284	Capo radiotelegrafista e capo radioelettricista	60
240	Ufficiale radiotelegrafista e ufficiale radioelettricista di 1 ^a classe	60
211	Ufficiale radiotelegrafista e ufficiale radioelettricista di 2 ^a classe	30
193	Ufficiale radiotelegrafista e ufficiale radioelettricista di 3 ^a classe	32
		200

L'onorevole Cappugi ha proposto il seguente emendamento:

Sostituire la tabella N con la seguente:

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEGLI OPERATORI DELLE STAZIONI RADIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo radiotelegrafista e capo radioelettricista di 1 ^a classe. . .	20
284	Capo radiotelegrafista e capo radioelettricista	60
240	Ufficiale radiotelegrafista e ufficiale radioelettricista di 1 ^a classe	60
211	Ufficiale radiotelegrafista e ufficiale radioelettricista di 2 ^a classe	60
193	Ufficiale radiotelegrafista e ufficiale radioelettricista di 3 ^a classe	
		200

N. B. — Nella prima attuazione dei ruoli di cui alla presente tabella i posti risultanti disponibili nella qualifica iniziale sono conferiti mediante concorso, per titoli, riservato per una volta soltanto al personale comunque assunto e denominato che abbia prestato servizio alla data di pubblicazione del relativo bando per almeno 180 giornate di effettivo lavoro presso le officine postelegrafiche con mansioni proprie del personale della carriera esecutiva.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

Ed ecco la proposta Bogoni:

Sostituire la tabella N con la seguente:

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
350	Capo radiotelegrafista e radioelettricista di 1 ^a classe .	20
290	Capo radiotelegrafista e radioelettricista	60
270	Ufficiale radiotelegrafista e radioelettricista di 1 ^a classe.	60
240	Ufficiale radiotelegrafista e radioelettricista di 2 ^a classe	60
210	Ufficiale radiotelegrafista e radioelettricista di 3 ^a classe	
		200

L'emendamento Cappugi mantiene dunque gli stessi coefficienti del disegno di legge, mantiene il numero complessivo di posti e li ridistribuisce in modo diverso.

FRANCAVILLA. Ritengo che si debba prima votare il principio se istituire o no i capi ufficio: capo ufficio superiore e capo ufficio principale.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Sono contrario all'aumento del coefficiente.

BIMA, *Relatore*. Quanto all'aumento del contingente proposto dall'onorevole Bogoni, spero che egli sia d'accordo con me che questo aumento venga respinto. Per il resto, non ho nulla da eccepire, salvo sul coefficiente 345 per il grado VIII. Ripeto quel che ho detto già per le altre tabelle e a quello mi riferisco.

CAPPUGI. Per quanto riguarda il coefficiente 345, bisogna tener conto che per coordinamento dovremmo portarlo a 257. D'altra parte c'è l'articolo 70 che abbiamo già approvato.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Ripeto che sono contrario all'aumento del coefficiente. Posso accettare un lieve ritocco alla distribuzione.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti proposti dall'onorevole Bogoni e di cui è stata data lettura.

(Non sono approvati).

Pongo in votazione la proposta Cappugi: i coefficienti sono identici a quelli del Governo,

la redistribuzione è accolta dal Governo ed è uguale a quella proposta dall'onorevole Bogoni. Contestualmente pongo in votazione la « nota » dell'emendamento Cappugi.

(È approvata).

Passiamo alla tabella O:

TABELLA O.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEGLI OPERATORI DELLE OFFICINE POSTELEGRAFICHE.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo tecnico di 1 ^a classe . .	20
284	Capo tecnico	66
240	Ufficiale tecnico di 1 ^a classe.	106
211	Ufficiale tecnico di 2 ^a classe .	118
193	Ufficiale tecnico di 3 ^a classe .	190
		500

L'onorevole Bogoni ha proposto di sostituire i coefficienti con i seguenti: 350; 290; 270; 240 e 210. Il numero dei posti è identico, però rispettivamente così distribuiti: 50; 160; 140 e 150 per le ultime due categorie.

BIMA, *Relatore*. Per quanto riguarda la modifica dei coefficienti credo che sia bene non farla per un principio di carattere generale. Credo che si possano spostare un po' i numeri dei posti nel senso di elevare un po' i posti in organico delle categorie più alte, per esempio, portando i Capi tecnici di prima classe da 20 a 30; i Capi tecnici da 66 a 75; gli Ufficiali tecnici di prima classe da 106 a 110 e per le altre due categorie a 285.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Il Governo non accede all'aumento dei coefficienti per i motivi già detti e per altro abbiamo votato poco fa la tabella N che è molto analoga a questa. Io penso che la ripartizione dei posti contenuta nella tabella O presentata dal Governo sia più che equa. Comunque, non ho difficoltà ad aderire alla proposta dell'onorevole BIMA la quale conserva una certa armonia e una certa proporzionalità fra i vari gradi cosa che invece viene eccessivamente attenuata con la proposta di modifica.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Cappugi, Zanibelli, Colasanto, Scalia, De Biagi, Gitti,

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

Troisi, Gatto, Menotti e Sensi hanno proposto di modificare la tabella con la seguente:

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEGLI OPERATORI DELLE OFFICINE POSTELEGRAFICHE.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo tecnico di 1ª classe	40
284	Capo tecnico	85
240	Ufficiale tecnico di 1ª classe	180
211	Ufficiale tecnico di 2ª classe	195
193	Ufficiale tecnico di 3ª classe	
		500

N. B. — Nella prima attuazione dei ruoli di cui alla presente tabella i posti risultanti disponibili nella qualifica iniziale sono conferiti mediante concorso, per titoli riservati per una volta soltanto al personale comunque assunto e denominato che abbia prestato servizio alla data di pubblicazione del relativo bando per almeno 180 giornate di effettivo lavoro presso le officine postelegrafiche con mansioni proprie del personale della carriera esecutiva.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

CAPPUGI. Insisto sul mio emendamento.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Le cifre che abbiamo indicato non sono messe a caso, trattasi di ripartizione determinata da criteri tecnici e da esigenze concrete dell'amministrazione. La proposta dell'onorevole Bima che modifica già sostanzialmente questi criteri va più che incontro alle esigenze dello sviluppo di carriera, ma lo sviluppo di carriera non può essere elemento determinante della fissazione dell'organico. Gli elementi determinanti sono le esigenze dell'amministrazione e nel suo emendamento questo principio è capovolto, perché a due gradi vengono assegnati 195 posti e ad uno superiore 180. Quindi, i due gradi iniziali hanno 195 posti ed il terzo grado 180.

CAPPUGI. Ella sa che la permanenza negli ultimi gradi per effetto proprio dei ruoli aperti è molto breve.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Comunque sono due gradi.

CAPPUGI. Non occorre tutta la cifra che ha suggerito l'onorevole Bima.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Il Governo aderisce alla proposta del relatore. Tutto va visto in relazione alle cifre. Aumentare da 20 a 30 significa un aumento del 50 per cento.

CAPPUGI. Portare gli Ufficiali tecnici di prima classe a 110 come propone l'onorevole Bima è veramente poco; aggiungiamo almeno altri 15 dagli ultimi gradi a quello precedente e facciamo 125 e 270.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti proposti dall'onorevole Bogoni.

(Non sono approvati).

Quindi vi è la proposta di portare i posti da 20 a 30, da 66 a 75, da 106 a 125 e le ultime due categorie a 270.

SANTI. Non siamo d'accordo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il numero di posti indicato dall'onorevole Bogoni: 50, 160, 140, 150.

(Non è approvato).

Onorevole Francavilla, ritira l'emendamento alla nota ?

FRANCAVILLA. No, onorevole Presidente.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti indicati nel disegno di legge, con la redistribuzione dei posti da me già indicata: 30, 75, 125, 270: totale 500.

(Sono approvati).

Pongo in votazione la nota dell'emendamento Cappugi alla tabella O, già letta.

(È approvata).

Passiamo all'emendamento aggiuntivo proposto dall'onorevole Francavilla alla suddetta nota: « Inoltre, il personale, comunque assunto e denominato, anche se non provvisto di titolo di studio, che alla data di pubblicazione del relativo bando abbia prestato servizio per almeno 5 anni presso le suddette officine postelegrafiche, può accedere al concorso per i posti risultanti disponibili nella qualifica iniziale ».

CAPPUGI. Dichiaro che mi asterrò dal voto di questo emendamento.

PRESIDENTE. Pongo in votazione questo emendamento Francavilla.

(Non è approvato).

Passiamo alla tabella P:

TABELLA P.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA DEGLI OPERATORI DELLE OFFICINE DI POSTA PNEUMATICA URBANA.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo officina di 1ª classe . .	3
284	Capo officina	5
240	Ufficiale meccanico di 1ª classe	7
211	Ufficiale meccanico di 2ª classe	9
193	Ufficiale meccanico di 3ª classe	16
		40

Nota. — Gli ufficiali di 3ª classe o equiparati, di cui alle tabelle M, N, O, e P del presente allegato, fermo restando l'ordine di ruolo di provenienza, conservano nella qualifica l'anzianità di servizio complessivamente posseduta nei gradi 12º e 13º del soppresso gruppo C.

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

L'onorevole Cappugi ha proposto il seguente emendamento:

Sostituire la tabella P con la seguente.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA
DEGLI OPERATORI DELLE OFFICINE DI POSTA
PNEUMATICA URBANA.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
345	Capo officina di 1ª classe	6
284	Capo officina	10
240	Ufficiale meccanico di 1ª classe	20
211	Ufficiale meccanico di 2ª classe	44
193	Ufficiale meccanico di 3ª classe	
		80

N. B. — Nella prima attuazione dei ruoli di cui alla presente tabella i posti risultanti disponibili nella qualifica iniziale sono conferiti mediante concorso, per titoli, riservato per una volta soltanto al personale comunque assunto e denominato che abbia prestato servizio alla data di pubblicazione del relativo bando per almeno 180 giornate di effettivo lavoro presso le officine postelegrafiche con mansioni proprie del personale della carriera esecutiva.

Per l'ammissione al concorso si prescinde dal limite massimo di età.

L'onorevole Bogoni propone il seguente emendamento.

Sostituire la tabella P con la seguente:

Coefficienti	Qualifica	Numero dei posti
350	Capo officina di I classe . .	8
290	Capo officina	12
270	Ufficiale meccanico di 1ª classe	20
240	Ufficiale meccanico di 2ª classe	40
210	Ufficiale meccanico di 3ª classe	
		80

BIMA, *Relatore*. Sono favorevole al testo governativo.

MATTARELLA, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*. Insisto sul testo governativo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione i coefficienti proposti dall'onorevole Bogoni, già letti.

Non sono approvati).

Passiamo all'aumento del numero dei posti proposto sia dall'onorevole Bogoni che dall'onorevole Cappugi.

CAPPUGI. Onorevole Presidente, ritiro l'emendamento riguardante i posti.

PRESIDENTE. Pongo allora in votazione il numero dei posti indicato dall'onorevole Bogoni.

(Non è approvato).

Pongo in votazione la tabella governativa con la « nota » dell'emendamento Cappugi già lette.

(Sono approvate).

Resti chiarito a verbale che sono state approvate tutte e due le note: quella della tabella governativa a pagina 54 del disegno di legge e quella dell'emendamento Cappugi a pagina 77 del fascicolo degli emendamenti.

Passiamo alla tabella Q, sulla quale non vi sono emendamenti:

TABELLA Q.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA ESECUTIVA
DEL PERSONALE DI ARCHIVIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
271	Archivista capo	75
229	Primo archivista	264
202	Archivista	345
180	Applicato	516
157	Applicato aggiunto.	
		1.200

La pongo in votazione.

(È approvata).

Passiamo alla tabella R:

TABELLA R.

RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA AUSILIARIA
DEGLI AGENTI DI ESERCIZIO.

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
238	Agente di esercizio superiore	1.100
210	Agente di esercizio di 1ª classe	4.600
190	Agente di esercizio di 2ª classe	6.500
170	Agente di esercizio di 3ª classe	6.800
160	Agente di esercizio di 4ª classe	
150	Fattorino	6.000
		25.000

LEGISLATURA II — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 30 GENNAIO 1958

L'onorevole Cappugi ha proposto il seguente emendamento:

Sostituire la tabella R con la seguente:

**RUOLO ORGANICO DELLA CARRIERA AUSILIARIA
DEGLI AGENTI DI ESERCIZIO.**

Coefficiente	Qualifica	Numero dei posti
240	Agente di esercizio superiore	2.000
210	Agente di esercizio di 1 ^a classe	4.600
190	Agente di esercizio di 2 ^a classe	6.000
170	Agente di esercizio di 3 ^a classe	6.400
160	Agente di esercizio di 4 ^a classe	
150	Fattorino	6.000
		25.000

BIMA, *Relatore*. Credo di interpretare il pensiero di tutti nel sottoporre all'attenzione del Governo la tabella R e la tabella S, che riguardano due categorie che svolgono lavori gravosi ed anche pericolosi, e quindi raccomandare se possa fare uno sforzo (pur restando nella logica della sua impostazione) per migliorare la condizione delle suddette due categorie.

PRESIDENTE. Data l'ora tarda rinvio a domani alle ore 9 il seguito della discussione.

La seduta termina alle 20,30

**IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO**

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI